

LEGGE REGIONALE N. 8 DEL 30/5/2022 “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA”

BANDO DI SELEZIONE, PER TITOLI E PROVA ORALE, PER L'ASSUNZIONE IN VIA STRAORDINARIA E URGENTE DI 2 FUNZIONARI (CAT./POS. D) NEL PROFILO DI ISTRUTTORI DIRETTIVI TECNICI DA ASSEGNARE A TEMPO PIENO E DETERMINATO ALLA STRUTTURA DI PROGETTO 110 E OLTRE.

Art. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Ai posti messi a bando è attribuito il seguente trattamento economico:

stipendio iniziale tabellare di annui lordi 26.965,45 euro, oltre all'indennità di bilinguismo, alla tredicesima mensilità ed altre eventuali indennità da corrispondere secondo le norme in vigore per i dipendenti degli enti di cui all'art. 1, comma 1, della l.r. 22/2010.

2. Tutti i predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali ed erariali.

Art. 2 – ASSEGNAZIONE DEI POSTI

1. I n. 2 posti messi a bando saranno assegnati a tempo pieno e determinato alla Struttura di progetto “110 e oltre” dell'ARER ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. n. 8 del 30/5/2022, art. 3, c. 2. Si indica che l'obiettivo della struttura di progetto è quello dell'efficiente, efficace ed economico coordinamento e supervisione di tutte le attività su più fronti necessarie per la messa a terra sia degli interventi a valere sulle agevolazioni fiscali del D.L.34/2020, articolo 119, convertito in Legge 77/2020 di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1386 del 24/12/2020, sia dei generali interventi di riqualificazione del quartiere Cogne, con particolare attenzione alla migliore gestione delle risorse di varia natura indicate nel cronoprogramma trasmesso al Ministero delle Infrastrutture, alla creazione e gestione delle idonee procedure d'appalto sia per servizi di ingegneria e di architettura sia di lavori, alla conduzione delle lavorazioni, alla migliore gestione degli aspetti contabili anche con riferimento ai vari benefici fiscali del caso e quindi in generale alla regolazione di tutto quanto necessario per la realizzazione degli interventi progettati ed approvati dagli enti sottoscrittori dell'accordo di programma del 2015. A titolo esemplificativo gli assunti potranno occuparsi di: atti affidamento appalti, verifica contabilità lavori, gestione s.a.l., partecipazione ad attività di verifica progettuale, atti liquidazione e pagamento, uso piattaforme di negoziazione e di vario genere, redazione disciplinari di gara, rapporti con fiscalista e istituti bancari, rapporti con la S.u.a., direzione operativa ed ispettore di cantiere, verbali consegna lavori, verifica fiscale tramite d.u.r.c., verifiche polizze, ecc..

Art. 3 – RISERVA DI POSTI PER LE FORZE ARMATE

1. La frazione di posto riservato alle categorie di cui all'art. 1014, comma 3 e all'art. 678, comma 9

del d.Lgs. 66/2010 sarà accantonata per cumularla ad altre sino al raggiungimento dell'unità e quindi del posto da riservare, ai sensi del comma 4 del succitato art. 1014.

Art. 4 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1. **Per la partecipazione** alla procedura selettiva è necessario essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio conseguiti presso università o istituti di istruzione universitaria riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato:

L) Laurea di primo livello: L-7 - Ingegneria Civile e Ambientale; L-9 Ingegneria Industriale; L17 Scienze dell'architettura L-21-Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale; L-23- Scienze e Tecniche dell'Edilizia;

(DL) Diploma di Laurea del vecchio ordinamento: Ingegneria edile; Ingegneria civile; Ingegneria industriale; Ingegneria meccanica; Ingegneria per l'ambiente e il territorio; Ingegneria edile-Architettura; Architettura; Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale; Politica del territorio; Urbanistica; Titoli equipollenti secondo la normativa vigente.

2. **L'eventuale titolo di studio superiore (laurea di II livello conseguita dopo la triennale, di I livello), se dichiarato ai fini dell'ammissione alla procedura, è considerato assorbente e non è valutabile tra i titoli di studio. A tal proposito i candidati sono invitati all'attenta lettura dell'art. 16 del bando (titoli). Fanno eccezione le lauree "vecchio ordinamento", utilizzabili al contempo sia per la partecipazione alla selezione, sia per la valutabilità quale titolo che dà punteggio.**

3. Per il titolo di studio conseguito all'estero si deve far riferimento a quanto disposto dal successivo art.5.

4. Il candidato deve, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- a) con riguardo alla cittadinanza, essere in una delle seguenti condizioni:
 - cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - familiare di un cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) aver raggiunto il 18° anno di età;
- b) avere l'idoneità fisica alle mansioni richieste per il profilo di cui trattasi. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di accertamento i vincitori della procedura di concorso e i candidati eventualmente chiamati ad assumere servizio;
- c) conoscere le lingue italiana e francese;
- d) non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- e) essere in posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva, per i soli cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- f) non essere stato destituito o dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- g) non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che

escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione.

6. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento della stipulazione del contratto di lavoro.

Art. 5 – TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI ALL'ESTERO

1. I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, pena la non ammissione alla procedura di concorso, devono dichiarare all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione di aver ottenuto la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio straniero a quello italiano o di aver avviato l'iter procedurale per l'equipollenza del titolo di studio c/o l'Ufficio riconoscimento titoli di studio della Sovrintendenza agli Studi – Piazza A. Deffeyes, 1 – Aosta (per i residenti in Valle d'Aosta, per i non residenti presso i competenti uffici provinciali o regionali);

2. Al fine dell'ammissione alla procedura è necessario altresì produrre all'ARER copia del modulo di richiesta di equivalenza del titolo di studio, unitamente alla ricevuta di spedizione.

3. La documentazione di cui sopra deve essere caricata sulla piattaforma in fase di inserimento della candidatura.

4. Il candidato, all'atto della stipula del contratto, deve dichiarare di aver ottenuto la dichiarazione di equipollenza/determina di equivalenza, ai sensi della vigente normativa, indicando gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni; in caso contrario il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato.

Art. 6 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA ON-LINE

1. L'aspirante, nella domanda on-line, deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n.19 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 39, c.1, della citata legge, nonché dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti, di uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci:

ANAGRAFICA

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza e, ove differente, il recapito cui devono essere inviate le comunicazioni relative alla procedura concorsuale;
- d) i recapiti telefonici, l'indirizzo e-mail/PEC;
- e) gli estremi di un documento d'identità in corso di validità (copia del documento deve essere caricata sulla piattaforma in fase di inserimento della candidatura)

REQUISITI GENERICI

- f) il versamento del contributo di ammissione, di cui al successivo art.10, entro la data di scadenza del bando (copia della distinta di pagamento deve essere caricata sulla piattaforma in fase di inserimento della candidatura)
- g) il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno Stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della

cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;

- i) di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite o i carichi pendenti;
- j) di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- k) la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- l) di aver raggiunto il 18° anno di età;

REQUISITI SPECIFICI

- m) il titolo di studio di cui all'art. 4, c. 1, l'indicazione dell'Università e del Comune presso il quale è stato conseguito e dell'anno accademico di conseguimento;
- n) (eventuale) di aver ottenuto la dichiarazione di equipollenza o di aver avviato l'iter procedurale di equipollenza o equivalenza, esclusivamente per i titoli conseguiti all'estero, di cui all'art. 5 (copia della dichiarazione di equipollenza o riprova dell'avvio dell'iter deve essere caricata sulla piattaforma in fase di inserimento della candidatura);
- o) la lingua, italiana o francese, in cui si intende sostenere la prova orale, di cui al successivo art. 17;
- p) la lingua, italiana o francese, in cui si intende effettuare l'accertamento linguistico preliminare (art. 14), diversa da quella scelta per la prova orale oppure la richiesta di esonero dall'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana ricorrendo uno dei casi previsti dall'art. 14 c. 4;
- q) l'eventuale richiesta di esonero dall'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana o la richiesta di prove differenziate di cui al successivo art.14, cc.5 e 6;
- r) l'eventuale richiesta di sostenere le prove d'esame con l'uso di strumenti di ausilio/compensativi e di tempi aggiuntivi, di cui agli artt.7 e 8;
- s) i titoli che danno luogo a punteggio di cui al successivo art. 16.
- t) i titoli che danno luogo a preferenza, di cui al successivo art.19;
- u) (eventuale) di aver diritto alla riserva dei posti, di cui all'art. 3, indicando il distretto militare e gli anni di ferma;

2. Le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti di cui al comma 1, ad eccezione delle certificazioni mediche nei casi previsti alle lettere q) e r), esimono il candidato dalla presentazione contestuale di qualsiasi documento, ai sensi della normativa vigente

Art. 7 – DICHIARAZIONE PER IL CANDIDATO CON DISABILITA'

1. Il candidato con disabilità sostiene le prove della procedura di concorso con l'uso degli strumenti di ausilio e dei tempi aggiuntivi, eventualmente richiesti, in relazione alla sua situazione personale e conseguentemente deve:

- a) specificare, nell'istanza di partecipazione alla procedura di concorso, lo strumento di ausilio in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20, legge 5 febbraio 1992, n. 104 – Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle

persone handicappate);

b) produrre sulla piattaforma dichiarazione attestante la disabilità, rilevato a seguito di accertamento medico (art. 4 della legge n. 104/1992), dalla quale sia possibile comprendere la tipologia di disabilità, ai fini di accordare o meno gli ausili richiesti

Art. 8 – DICHIARAZIONE PER IL CANDIDATO AFFETTO DA DSA

1. Il candidato affetto da disturbi specifici di apprendimento (DSA) deve, ai sensi dell'art.14, co.5 del regolamento regionale 12 febbraio 2013, n.1:

a) dichiarare, nell'istanza di partecipazione alla procedura di concorso, gli strumenti compensativi di cui necessita e l'eventuale prolungamento dei tempi stabiliti per l'espletamento delle prove, la cui ammissibilità è valutata dalla Commissione esaminatrice;

b) produrre sulla piattaforma dichiarazione dalla quale sia possibile comprendere la tipologia di disturbo ai fini di valutare se accordare o meno gli ausili richiesti

Art. 9 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – TERMINE E MODALITÀ

1. La domanda di ammissione, prodotta esclusivamente tramite procedura telematica, deve pervenire entro le ore 23:59 del giorno mercoledì 29 giugno 2022. La procedura informatica di presentazione delle domande verrà disattivata tassativamente alle ore 24:00 della suddetta data e, pertanto, dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della domanda di partecipazione.

2. La presentazione della domanda con modalità diversa da quella indicata al successivo art. 11 costituisce motivo di esclusione dalla procedura.

3. La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di selezione.

Art. 10 – CONTRIBUTO DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Il candidato deve, entro il termine di scadenza del bando, pena l'ammissione con riserva, effettuare un versamento, non rimborsabile, dell'importo di euro 10,00 (dieci), intestato all'ARER, con la seguente causale di versamento: ARER – contributo per l'ammissione alla procedura di selezioni funzionari tecnici del candidato (indicare Nome e Cognome del candidato che intende partecipare alla procedura di selezione).

2. Il versamento deve avvenire, entro il termine utile per la presentazione della domanda pena l'ammissione con riserva alla selezione, mediante la seguente modalità:

bonifico bancario presso la Banca Popolare di Sondrio

sul conto corrente bancario n.71092X03 – ABI 05696 – CAB 01200

codice IBAN: IT74 G056 9601 2000 0007 1092 X03

BIC/SWIFT: POSOIT22

3. All'atto della compilazione della domanda on-line di partecipazione alla procedura, di cui al punto 11, il candidato deve allegare alla domanda la ricevuta di pagamento, caricando il relativo file

Art. 11 - PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON-LINE

1. La partecipazione alla selezione avviene esclusivamente mediante compilazione di un modulo di

domanda on-line tramite link a piattaforma dedicata indicata sul sito istituzionale dell'ARER www.arervda.it secondo le modalità di seguito riportate. Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o email, pena l'immediata esclusione.

2. Sulla piattaforma saranno indicate le istruzioni che il candidato dovrà seguire per l'iscrizione alla procedura di concorso. La compilazione e l'invio telematico della domanda e degli allegati dovranno avvenire nei termini di cui all'art. 9. La validità e la data di ricezione della domanda sono attestate mediante ricevuta che verrà automaticamente rilasciata al termine del completamento della procedura telematica (il candidato potrà scaricare apposita ricevuta in format PDF). Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. L'accesso alla piattaforma con le proprie credenziali è consentito fino alla scadenza sopra indicata. Entro il termine di presentazione della candidatura l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti. Non sono ammesse integrazioni alla documentazione successive al giorno previsto per la consegna. La procedura si considera completa solo se tutte le fasi sono state ultimate – in caso contrario risulterà domanda non completa.

3. Tutte le necessarie comunicazioni ai candidati saranno effettuate esclusivamente attraverso il sito internet www.arervda.it, (amministrazione trasparente/bandi di concorso: <http://trasparenza.partout.it/enti/ARER/bandi-concorso/18136-bandi-in-corso>) fatto salvo quanto altrimenti espressamente previsto dal bando. Per la risoluzione ESCLUSIVAMENTE di problematiche o difficoltà tecniche incontrate dal candidato nell'inserimento dei dati della domanda di partecipazione, è previsto un servizio di supporto tecnico attraverso indirizzo di posta elettronica dedicato pubblicato sulla piattaforma dedicata. Il servizio è attivo nei giorni feriali con orari dalle 9:00 alle 18:00. Le eventuali richieste di assistenza ricevute dopo le 24 ore antecedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione potranno non essere evase.

Art. 12 - ESCLUSIONI DALLA PROCEDURA

1 L'esclusione dalla selezione è prevista nei seguenti casi:

- a) mancato possesso dei requisiti richiesti all'art. 4 del bando;
- b) omissione nella domanda online delle dichiarazioni prescritte dal precedente art. 6, comma 1, lett. a), h), i), j), m) del bando;
- c) presentazione della domanda con modalità diversa da quelle indicate agli artt. 9 e 11 del bando;
- d) mancata regolarizzazione della domanda nei termini di cui all'art.13 del bando, nel caso di ammissione con riserva, compreso l'omesso versamento del contributo di ammissione di cui all'art.10;
- e) mancata consegna della copia del modulo di richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, unitamente alla ricevuta di spedizione (art.5), entro il termine di scadenza del bando.

2. L'esclusione è comunicata al candidato mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo pec.

3. L'ARER non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni afferenti alla procedura di selezione dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, né per eventuali ritardi dovuti a disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 13 – AMMISSIONI E AMMISSIONI CON RISERVA

1. La comunicazione dell'elenco dei candidati ammessi, dei candidati ammessi sotto condizione e dei candidati ammessi con riserva, con la specificazione delle integrazioni necessarie e la data entro la quale sanare le irregolarità, è pubblicata sul sito istituzionale dell'ARER www.arervda.it, sottosezione "Amministrazione trasparente", ulteriore sottosezione "bandi di concorso" (amministrazione trasparente/bandi di concorso: <http://trasparenza.partout.it/enti/ARER/bandi-concorso/18136-bandi-in-corso>). La data di pubblicazione ha valore di comunicazione diretta ai destinatari.

2. Il candidato ammesso con riserva, entro il termine perentorio di dieci giorni, a pena di esclusione, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'elenco di cui al punto precedente, deve sanare le irregolarità riscontrate mediante una dichiarazione sostitutiva di certificazione da presentare all'ARER o, nel caso di ammissione con riserva per omesso versamento del contributo di ammissione di cui all'art.10 del bando, mediante versamento del contributo stesso e presentazione della ricevuta di pagamento, con una delle seguenti modalità:

o spedizione a mezzo raccomandata A/R all'ARER, via Cesare Battisti n.13 – 11100 AOSTA;

o invio con Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ARERvda@pec.unonet.it tramite **la propria personale casella PEC**.

3. La dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al precedente comma 2 deve pervenire all'ARER, qualunque sia il mezzo scelto per l'inoltro, a pena di esclusione, entro le ore 12:00 del termine ultimo indicato nella comunicazione di cui al comma 1. La data di acquisizione delle dichiarazioni sostitutive è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto. Se il termine scade in un giorno festivo, è prorogato al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

4. Nel caso in cui il candidato ammesso con riserva, per omesso versamento del contributo di ammissione di cui all'art.10, non provveda al relativo pagamento entro il termine di cui al comma 2, lo stesso è escluso dalla procedura.

Art. 14 - ACCERTAMENTO LINGUISTICO

1. Il candidato deve sostenere un esame preliminare consistente nell'accertamento della conoscenza della lingua italiana o francese. L'accertamento, effettuato sulla lingua diversa da quella scelta dal candidato per lo svolgimento della prova orale di cui all'art. 17, consiste in una prova scritta ed una prova orale riguardanti la sfera pubblica e la sfera professionale, strutturate secondo le modalità disciplinate con deliberazioni della Giunta regionale n. 4660 del 3 dicembre 2001 e n. 1501 del 29 aprile 2002.

2. La tipologia della prova è pubblicata sul II supplemento ordinario del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n.23 del 28 maggio 2002 nonché visionabile sul sito istituzionale della Regione – Sezione concorsi. Le guide per il candidato utili alla preparazione delle prove sono state pubblicate sui supplementi I e II del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n.49 del 12 novembre 2002; le stesse sono inoltre in consultazione presso le biblioteche della Valle d'Aosta e visionabili sul sito istituzionale della Regione – Sezione concorsi.

3. Il candidato che non riporta una votazione di almeno 6/10 in ogni prova, scritta e orale, non è ammesso alla prova orale di cui al successivo art. 17.

4. Sono esonerati dall'accertamento linguistico:

a) coloro che sono in possesso di un accertamento valido alla data del 13 marzo 2013 (data di entrata in vigore del r.r. 1/2013), superato in concorsi, selezioni o procedure non concorsuali per la "categoria D – Qualifica unica dirigenziale", banditi dall'Amministrazione regionale, dagli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, dagli enti locali e loro forme associative, dall'Università della Valle d'Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) o dall'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (in quest'ultimo caso l'accertamento

deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all'art. 1 del r.r. 1/2013). In tal caso nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a specificare l'ente e il relativo concorso, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua e l'anno in cui l'ha superata;

L'accertamento linguistico superato in data anteriore al 13 marzo 2013 conserva, ai fini dell'esonero: - validità permanente per il personale assunto a tempo indeterminato (art. 7, comma 6, regolamento regionale n. 6/1996);

- validità permanente per i soggetti, ivi compreso il personale assunto a tempo determinato, che abbiano superato l'accertamento e che abbiano frequentato i corsi di aggiornamento linguistico, con periodicità quadriennale e durata minima di venti ore (art. 7, comma 7, regolamento regionale n. 6/1996, come modificato dall'art. 1, comma 1, del regolamento regionale n. 1/2008);

- validità di quattro anni negli altri casi. L'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana, superato presso l'Amministrazione regionale o uno degli enti di cui all'art. 1 del regolamento, valido alla data del 13 marzo 2013, conserva validità permanente, ai sensi dell'art. 43, comma 2, del regolamento regionale n. 1/2013;

b) coloro che hanno superato la prova in concorsi, selezioni o procedure non concorsuali per la "categoria D – Qualifica unica dirigenziale", banditi dall'Amministrazione regionale, dagli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, dall'ARER, dagli enti locali e loro forme associative, dall'Università della Valle d'Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) o dall'Azienda regionale sanitaria USL (in quest'ultimo caso l'accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all'art. 1 del r.r. 1/2013) successivamente alla data del 13 marzo 2013 (data di entrata in vigore del r.r. 1/2013). In tal caso nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a specificare l'ente e il relativo concorso, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua e l'anno in cui l'ha superata;

c) coloro che sono in possesso della certificazione di cui all'articolo 7 della l.r. 52/1998, accompagnata dal compimento di uno dei percorsi formativi di cui agli articoli 3, 5 e 6 della legge regionale 8 settembre 1999, n. 25 (Disposizioni attuative dell'articolo 8, comma 3, della legge regionale 3 novembre 1998, n. 52 "Disciplina dello svolgimento della quarta prova scritta di francese agli esami di Stato in Valle d'Aosta");

d) coloro che sono in possesso del diploma DALF C1 o C2 (Diplôme approfondi de langue française); nel caso tale diploma sia stato conseguito presso un istituto privato (es. Alliance française) occorre consegnare l'attestato, di cui l'Ufficio concorsi farà una copia autentica, entro il giorno della prova orale;

e) coloro che sono in possesso della certificazione di superamento della prova di accertamento linguistico di cui alla legge regionale 8 marzo 1993, n. 12 (Accertamento della piena conoscenza della lingua francese per il personale ispettivo, direttivo, docente ed educativo delle istituzioni scolastiche dipendenti dalla Regione).

5. È soggetto ad esonero o a prove differenziate il candidato cui sia stata riconosciuta una tipologia di invalidità indicata dalla tabella pubblicata sul sito istituzionale della Regione:

https://www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi/guida_accertamento_linguistico_i.asp

approvata con deliberazione della Giunta regionale n.4660/2001, da comprovarsi con idonea documentazione da consegnare con le modalità indicate all'art.7.

6. Il candidato con disabilità psichica o sensoriale, associata a massicce difficoltà di eloquio, di comunicazione e di comprensione del linguaggio verbale o scritto, accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge n.104/1992, è esonerato dalla prova di accertamento linguistico. Il candidato deve consegnare apposita certificazione medica dalla quale sia possibile comprendere la tipologia di

disabilità ai fini di accordare o meno l'esonero, con le seguenti modalità:

- in allegato alla domanda online la documentazione scansionata in formato elettronico;
- (solo se non allegata alla domanda online), entro il termine di scadenza del bando:
 - spedizione a mezzo raccomandata A/R all'ARER, via Cesare Battisti n.13 – 11100 AOSTA;
 - invio con Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo arervda@pec.unonet.it tramite **la propria personale casella PEC**.

7. Il candidato è tenuto a dichiarare ogni elemento utile a comprovare l'esonero dall'accertamento linguistico preliminare; in caso contrario è ammesso con riserva; se lo stesso non provvede a sanare l'irregolarità riscontrata entro il termine assegnatogli è tenuto a sostenere l'accertamento linguistico.

8. L'accertamento linguistico conseguito con esito positivo presso l'Amministrazione regionale, gli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, l'ARER, gli enti locali e loro forme associative, l'Università della Valle d'Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) e presso l'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (in quest'ultimo caso l'accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all'art. 1, c. 1 della l.r. 22/2010) successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso deve essere comunicato dal candidato all'ARER entro il giorno antecedente l'inizio delle prove di accertamento linguistico, al fine di poter beneficiare dell'esonero; in caso contrario, il candidato deve risostenere la prova. Il candidato è tenuto a specificare l'ente e il relativo il concorso, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua e l'anno in cui l'ha superata.

9. L'accertamento linguistico, conseguito con esito positivo, conserva validità permanente per tutti gli enti di cui all'art. 1 del r.r. 1/2013, presso l'ARER e presso l'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta, in relazione alla categoria D – Qualifica unica dirigenziale e alle categorie/posizioni inferiori

Art. 15 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice per la valutazione dei titoli e per la prova orale, nominata con provvedimento del Direttore sarà composta da esperti nelle materie oggetto del colloquio orale funzionari dell'ARER e/o estranei alla medesima.

Art. 16 – TITOLI CHE DANNO LUOGO A PUNTEGGIO

1. Ai seguenti titoli, posseduti alla data di pubblicazione della selezione, è attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10 punti come di seguito specificato:

fino a 4,0 punti per i titoli di studio

a.1) possesso di:

o di Laurea MAGISTRALE (D.M. 270/04) in uno dei Diplomi di Laurea di I livello indicati all'art. 4,

o di Laurea SPECIALISTICA (D.M. 509/99) in uno dei Diplomi di Laurea di I livello indicati all'art. 4,

a.2) lauree "vecchio ordinamento" in uno dei (DL) Diploma di Laurea del vecchio ordinamento indicati all'art. 4,

(punti 3,0; l'eventuale seconda laurea punti 0,25)

b) Titoli di studio post lauream attinenti al profilo ricercato, se conseguiti in istituzioni universitarie pubbliche, Università non statali legalmente riconosciute o istituzioni formative, pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal Ministero dell'Università e della ricerca (max punti 0,5):

- dottorati di ricerca (max punti 0,25);
- diplomi di specializzazione (max punti 0,25);
- master universitari di primo livello (max punti 0,15);
- master universitari di secondo livello (max punti 0,25)

c) Frequenza di corsi di formazione, perfezionamento e aggiornamento professionale cui sia seguita valutazione di profitto attraverso il superamento di esame finale o elaborazione della tesi conclusiva, organizzati da enti pubblici o altri enti legalmente riconosciuti, purché attinenti al profilo di istruttore direttivo tecnico, per ogni corso punti 0,10 (max punti 0,5);

fino a 3,0 punti per i titoli di servizio

d) servizio effettivamente prestato presso enti pubblici a tempo indeterminato o determinato nella qualifica di istruttore direttivo tecnico (Cat. D) o nel profilo di istruttore tecnico (Cat. C2), per ogni mese di servizio, punti 0,25 (max punti 3);

e) servizio effettivamente prestato presso enti pubblici a tempo indeterminato o determinato in posti di pari posizione economica (Cat. D), ma di diverso profilo (ai sensi delle Specifiche professionali del vigente ccrl) purché di area tecnica, per ogni mese di servizio, punti 0,15 (max punti 1,8);

f) esperienza lavorativa maturata nel settore privato in posti di profilo professionale attinente con il profilo di istruttore direttivo tecnico, per ogni mese di servizio, punti 0,05 (max punti 0,6);

fino a 3,0 punti per i titoli vari

g) possesso di diploma di geometra con votazione non inferiore a 48/60 o a 80/100 (punti 0,7 da 48 incluso fino a 54/60 o 90/100 incluso; da 55/60 a 59/60 o da 91/100 a 99/100 inclusi, 1 punto; per 60/60 o 100/100, 1,2 punti);

h) voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso, punti 0,1 per ogni punto superiore alla votazione di 100 (da 101 in poi) e ulteriori punti 0,5 in caso di votazione di 110 con lode; (max punti 1 + 0,5);

k) Abilitazione professionale (esame di Stato) in settori attinenti al profilo di istruttore direttivo tecnico (punti 0,50);

j) Pubblicazioni a stampa, su quotidiani o periodici, regolarmente registrati o pubblicazioni o saggi di gruppo dai quali sia riconoscibile il lavoro svolto dal candidato, purché attinenti al profilo di istruttore direttivo tecnico, per ogni pubblicazione punti 0,10 (max punti 0,5).

2. Come già specificato all'art. 4, comma 2, il candidato può autocertificare un titolo di studio superiore (ossia la eventuale laurea di II livello conseguita dopo la triennale) a quello richiesto per l'ammissione alla procedura, in luogo di quest'ultimo, in quanto considerato assorbente. In questo caso, tuttavia, il titolo di studio superiore assorbente è considerato esclusivamente al fine dell'ammissione alla procedura selettiva, ma non è valutabile tra i titoli di studio. Fanno eccezione le lauree "vecchio ordinamento", utilizzabili al contempo sia per la partecipazione alla selezione, sia per la valutabilità quale titolo che dà punteggio.

3. Per i periodi di servizio alle dipendenze di enti pubblici o privati occorre indicare la denominazione del datore di lavoro e la sede (completa di indirizzo) dello stesso, nonché il periodo di servizio effettivo svolto, al netto di eventuali aspettative.

4. L'esperienza maturata nell'ambito del lavoro autonomo o dell'esercizio dell'attività libero-professionale deve essere comprovata dall'iscrizione all'albo professionale, se prevista, o da idonea documentazione, da cui risulti l'effettivo svolgimento dell'attività dichiarata nella domanda di partecipazione alla procedura.
5. L'esperienza lavorativa maturata nel settore privato dovrà essere comunque indicata dal candidato nella specifica sezione del form on line.
6. Nella valutazione di servizi il punteggio è attribuito in relazione ai mesi di servizio effettivamente prestato. I periodi di 16 giorni o superiori sono considerati come mesi interi. I periodi inferiori non sono valutati.
7. I periodi di effettivo servizio militare prestati presso le Forze armate sono valutati ai sensi dell'art. 2050 del decreto legislativo 66/2010 (Codice dell'ordinamento militare) come segue:
 - servizio prestato con il grado di sottoufficiale o superiore, come servizio negli enti pubblici nella qualifica di istruttore direttivo tecnico (Cat. D) o nel profilo di istruttore tecnico (lett. d);
 - servizio prestato con il grado inferiore a quello di sottoufficiale, come servizio negli enti pubblici in posto di pari posizione economica e di diverso profilo professionale di area tecnica (lett. e).
8. Ai sensi dell'art. 9, comma 3, della legge regionale 30/2007 e dell'art. 2103, c. 3, del d.lgs. 66/2010, il periodo di servizio civile effettivamente prestato è valutato come servizio di pari posizione economica e di diverso profilo professionale (lett. e).

Art. 17 – PROVA ORALE

1. La prova orale consiste in un colloquio articolato nella presentazione, per ciascun candidato, del percorso di studi e dell'esperienza lavorativa maturata e nella formulazione di quesiti, anche di carattere teorico-pratico, volti ad accertare le capacità comunicative e la conoscenza delle seguenti materie:
 - a) D.lgs 50/2016 “*Codice dei contratti pubblici*”, limitatamente agli artt. 21, 23, 26, 31, 32, 35, 36, 51, da 54 a 65, 80, 95, 105, 106
 - b) Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 “*Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*” e principali adempimenti conseguenti
 - c) D.lgs 81/2008 “*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”, limitatamente a: Titolo IV - *Cantieri temporanei o mobili* - Capo I - *Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili* (artt. 88 - 104-bis), Capo II - *Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni e nei lavori in quota* (artt. 105 - 156) e Capo III - *Sanzioni* (artt. 157 - 160)
 - d) Gestione della contabilità dei lavori
 - e) Principi base del procedimento amministrativo: fasi e soggetti competenti
 - f) Il provvedimento amministrativo: natura ed elementi
 - g) Statuto dell'ARER
 - h) Conoscenza del pacchetto Office
2. Al colloquio sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 30 punti, suddiviso secondo i seguenti criteri:
 - grado di conoscenza degli argomenti oggetto dei quesiti posti: max 20 punti;
 - capacità comunicative e argomentative: max 10 punti.

3. La prova orale s'intende superata se il candidato riporta una valutazione di almeno 18/30

Art. 18 – INFORMAZIONI INERENTI ALLE PROVE

1. Il diario e il luogo delle prove (artt.14 e 15 del bando) sono pubblicati sul sito istituzionale dell'ARER www.arervda.it (amministrazione trasparente/bandi di concorso: <http://trasparenza.partout.it/enti/ARER/bandi-concorso/18136-bandi-in-corso>). La data di pubblicazione ha valore di comunicazione diretta ai destinatari ai fini di preavviso da garantire ai candidati. Si preavvisa che - indicativamente - le prove di accertamento linguistico e orale dovrebbero svolgersi tra l'11 ed il 22 luglio 2022.

2. L'ammissione ad ogni prova d'esame successiva è resa pubblica mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ARER www.arervda.it (amministrazione trasparente/bandi di concorso).

3. Il candidato che non si presenta a sostenere le prove di concorso, nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato decaduto dalla procedura stessa, quale ne sia stata la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo. Il candidato non può chiedere alcuna variazione al calendario delle prove medesime.

4. Il candidato deve presentarsi a tutte le prove concorsuali munito di un documento di identità personale in corso di validità.

Art. 19 - TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA

1. Ai fini della formazione della graduatoria, in caso di parità di merito, o di merito e di titoli, i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori e i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori e i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori e i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

- q) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- r) gli invalidi ed i mutilati civili;
- s) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. In armonia con quanto previsto dall'articolo 38, comma terzo, della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4 (Statuto speciale per la Valle d'Aosta), a parità di merito, di merito e di titoli, o di titoli di preferenza di cui al comma 3, sono preferiti:

- a) i residenti in Valle d'Aosta dalla nascita, gli emigrati valdostani e i figli degli emigrati valdostani;
- b) i residenti in Valle d'Aosta da almeno dieci anni.

3. Ad ulteriore parità di merito, è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127 (Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo).

Art. 20 – GRADUATORIA

1. Il punteggio finale utile alla stesura della graduatoria è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e della prova orale, con esclusione dell'accertamento linguistico preliminare.

2. Al termine della procedura concorsuale, gli atti e le graduatorie ufficiose sono rimessi dal Presidente della Commissione all'ARER per l'approvazione delle graduatorie. Il Direttore, con proprio atto, approva le graduatorie di merito che sono pubblicate sul sito istituzionale dell'ARER www.arervda.it (amministrazione trasparente/bandi di concorso: <http://trasparenza.partout.it/enti/ARER/bandi-concorso/18136-bandi-in-corso>) e nel Bollettino ufficiale della Regione.

3. Il candidato è collocato nella graduatoria generale.

4. La graduatoria ha validità secondo normativa vigente dalla data della sua approvazione, e potrà essere utilizzata a copertura di posti nell'organico dell'ARER che dovessero rendersi disponibili a tempo determinato all'interno della Struttura di progetto "110 e oltre" dell'ARER.

Art. 21 – CONTROLLI SUL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

1. L'Amministrazione può procedere ad effettuare i debiti controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive acquisendo d'ufficio i relativi dati presso l'Amministrazione pubblica e i gestori di pubblici servizi che li detengono, ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n.183.

2. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art.33 della legge regionale 6 agosto 2007, n.19.

Art. 22 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. I candidati chiamati ad assumere servizio sono invitati nel termine di 5 giorni, prorogabili di ulteriori 5 giorni per giustificati motivi, a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Art. 23 - PERIODO DI PROVA

1. Il contratto individuale di lavoro prevede l'effettuazione di un periodo di prova di quattro settimane. Ai fini del compimento del suddetto periodo si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.
2. Durante il periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.
3. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Art. 24 – DECADENZA DALLA GRADUATORIA

1. Il candidato chiamato ad assumere servizio che risulti non in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dal bando della presente procedura o che rinunci espressamente all'assunzione o, infine, che non sottoscriva il contratto di lavoro nel termine di quindici giorni dalla data di convocazione per l'accettazione del posto, o entro il maggior termine eventualmente stabilito dall'Amministrazione, è dichiarato decaduto dalla graduatoria di merito.

Art. 25 – DIRITTO DI ACCESSO

1. Il candidato ha facoltà di esercitare il diritto di accesso agli elaborati delle prove, alla conclusione del procedimento concorsuale, ai sensi dell'art. 43 della Legge regionale 19/2007, con le modalità ivi previste.

Art. 26 - NORME APPLICABILI

1. Ai sensi della l.r. n. 8 del 30/5/2022 art. 3, c.2, il presente bando è in deroga al regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1; per quanto non previsto dal presente bando, si applicano per quanto compatibili in relazione alla citata deroga le norme previste per l'assunzione in servizio del personale regionale di cui alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 e le norme previste dal Testo di accordo delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie per il comparto unico della Valle d'Aosta sottoscritto il 13/12/2010, e s.m.i..

Art. 27 - INFORMAZIONI VARIE

1. Per informazioni generali e diverse da questioni connesse con l'uso della piattaforma è possibile rivolgersi all'ARER.

ART. 28 - MISURE EMERGENZIALI – COVID 19

1. Le prove della procedura concorsuale si svolgeranno in modo tale da garantire il rispetto delle misure stabilite per contrastare la diffusione del Covid-19 base a quanto sarà in vigore alla data dello svolgimento delle prove.

IL DIRETTORE
Manuele AMATEIS